

LA RIMONTA ❖ Con la N. Cartusia

Il Ligorna è a un passo dal traguardo Orgoglio Dolcino: «Visto? Ci davano per spacciati»

Battuta la Nuova Cartusia in trasferta nell'andata dei play out, il Ligorna ha fatto un altro passo avanti verso la salvezza, anche se prima di poter festeggiare bisogna attendere il retour match di domenica pomeriggio (al Ligorna, ore 16).



Mister Dolcino

Ancora 90 minuti, dunque, per gli uomini di mister Dolcino prima di poter festeggiare, ma l'allenatore invita alla prudenza.

«L'1-0 non cambia nulla - avverte l'allenatore - Le nostre possibilità di salvarci restano al 50 per cento. Non va dimenticato che la Nuova Cartusia in avanti ha tre o quattro elementi che possono sempre fare la differenza».

Parole sacrosante quelle del tecnico, che aggiunge: «Nella gara d'andata ci è andata bene, il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Noi abbiamo avuto le migliori occasioni su azione, loro su calci da fermo».

Rispetto alla Nuova Cartusia, in picchiata dopo un ottimo avvio, il Ligorna arriva a questo spareggio al termine di una rimonta che, fino a qualche mese fa, sembrava un miraggio: basti pensare che alla venticinquesima giornata la squadra si trovava ultima con 19 punti, con un ritardo di quattro lunghezze dal GRF Rapallo. Poi la vittoria interna nello scontro diretto col Real Valdivara ha cambiato le cose, dando nuova linfa alle speranze dei biancoblu, capaci di ottenere dieci punti nelle restanti cinque giornate, una media degna di ben altre posizioni della graduatoria. «Ormai ci davano per spacciati, ma ho sempre saputo di avere a disposizione una squadra da centro classifica - confessa Dolcino con orgoglio - Probabilmente, con un po' di fortuna in più, avremmo potuto ottenere risultati migliori». Ora i suoi giocatori (esclusi gli infortunati Nardò, Rosati e Soracasa) proveranno a mettere l'ultimo mattone nella costruzione della salvezza.

Per quanto riguarda il futuro, Dolcino preferisce pensare alla sfida decisiva di domenica, per poi fare le sue valutazioni in vista della prossima stagione: «Non so ancora se continuerò ad essere l'allenatore del Ligorna, squadra che guido ormai da cinque anni. Cominciano ad affiorare in me un po' di stanchezza e fatica. Dovrò valutare la situazione, ma, se dovessi restare, farei il massimo per migliorare ulteriormente questa squadra».

FABIO ARONICA